

Ysa Irera Fog
Corso Siccardi 84
Torino

Supplemento al N. 7 - Anno II della CULTURA POPOLARE

Conto corrente colla Posta

Bollettino delle Bibliotechine Rurali

ESCE IL 1 E IL 16 D'OGNI MESE

L'abbonamento di L. 2,50 è spontaneo, non obbligatorio, e potrà esser versato indifferentemente ad uno degli indirizzi che seguono — ma chi non può dar nulla deve almeno cercare di far leggere questo Bollettino a 4 persone che s'interessino dell'impresa.

Questo Bollettino è organo dei gruppi che si occupano delle Bibliotechine Rurali e fan capo a

TORINO presso Paola Lombroso Carrara Corso Peschiera, 10
ROMA presso Dedè Dore Via Principe Amedeo, 42
MILANO presso Laura Confalonieri Via Carlo Porta, 5
VENEZIA presso Lea Toma Fondamenta Priuli, 4176
PALERMO presso G. E. Nuccio Via Montesanto, 30
BRESCIA presso Luigi Brunelli Via Quinzano, 3
FIRENZE presso Manfredi Baccini Piazza Duomo, 22

Altre 12 bibliotechine partite!

Dunque eravamo la volta passata a 535 e ora siamo a 547, perchè io ne ho spedite altre 12... « Zia Mariù, zia Mariù mi pare però che il tuo bilancio sia squinternato ». Ma non ho paura, Diavolo Zoppo, nessuna paura... i denari si riesce ben sempre trovarli.... quando si son già spesi: poi tutti mi fan credito per le bibliotechine!

Ora facciamo l'elenco che è la cosa più importante.

Ho spedita dunque una bibliotechina a Rosa Corradi (che la Nonnina mi aveva raccomandata) a Calizzano frazione Mereta (Savona) e l'ho intitolata a Gino Valori direttore della rivista « il Cimento » di Firenze, il quale — cosa molto rara in un uomo di lettere, è anche un uomo di cuore. — L'anno scorso io avevo scritto della vita così triste e uniforme che tante maestrine (mio Dio quante ne conosco ormai!) conducono in certi poveri buchi di paese — e Gino Valori spontaneamente mise a mia disposizione 20 copie della sua Rivista da mandare alle maestrine più affamate di lettura; — e d'allora in poi si è sempre interessato alla sorte delle mie scuole e bibliotechine. E ben dovuta vi pare — a quest'amico modesto e buono una bibliotechina!

A Attilio Leonardi, direttore del « Corriere Musicale dei piccoli » che si è pure con tanta gentile spontaneità offerto di far propaganda fra i suoi piccoli per le bibliotechine ho intitolata un'altra bibliotecca — inviata a una deliziosa maestrina toscana Eleonora Masini Baglioni, scuola unica femminile di Londa (Firenze).

A Golia che mi ha offerto così generosamente i disegni delle cartoline (la vendita s'incammina!) ho intitolata una bibliotechina che ho mandata ad Emanuele Pagliarini V e VI Trecate (Novara), Veramente credo che Golia abbia molte, moltissime altre cose per la testa, ma ogni tanto ci sarò io a tirarlo per la falda: — Ehi Golia — gli dirò — si ricordi della sua biblioteca, faccia qualche pupazzetto in — suo favore — e vedrete che questa bibliotechina andrà a vele gonfie.

A quella gentile Maria Lussana, che metteremo nel calendario dei Martiri delle bibliotechine, ho intitolate altre due bibliotechine del Bergamasco: una inviata a Proba Carminati a Morengo (prov. di Bergamo) e l'altra a Margherita Ghitto Maffei a Pumenengo (Treviglio). Son fortunate le bibliotechine che vanno sotto il patronato di Maria Lussana che è un po' come una mamma — di aver molte figliette non si spaventa, ma vuol bene a tutte e provvede a tutte.

Questa Maria Lussana che in principio diceva che non « sapeva » che non « credeva » di poter lavorare per le bibliotechine voi dovrete vedere quanto lavoro m'ha buttato giù, lavoro in tutte le maniere: ogni due giorni ricevo un suo... segno di vita o un pacco di libri: o un vaglia postale, o un pacchetto di cartoline, o l'indicazione d'una maestrina o la segnalazione di qualche possibile amico delle bibliotechine.

Così a due amiche nuove che mi ha portate Maria Lussana sono intitolate due altre bibliotechine: una alla signora Laura Jachia Leco e l'ho mandata alla

maestrina Ines Galli a Bellessa di Fontevivo (Parma); l'altra intitolata ad Anna Pfeiffer spedita a Giovanna Grosso a Trecate (Novara).

E' proprio la catena indiana che si fa nelle bibliotechine. Gli amici portano gli amici. Così la signora Sabina Angelino (oltre a campionarmi un mucchio di tovagliette e dipingermi le cartoline) mi ha portato un suo cugino Luigi Zanaroli che mi ha offerto una bella sommetta perchè facessi una bibliotechina intitolata a suo padre Lodovico Zanaroli; subito l'ho mandata al maestro Alessandro Cavallero a Grigna s.c.o (Novara Valsesia).

Un'altra amica, Giovannina Valle, mi ha indicata per un'altra scuoletta una patrona fatta apposta: la signora Luisa Aymone Marsan, a cui ho intitolato la bibliotechina inviata ad Aymone Donna a Crosa - Mortigliengo (Biella).

Maria Marzola è un'amichetta nuovissima, della brigata di Vamba, piena di ardore e di voglia di fare: - anche a lei ho intitolato una bibliotechina e l'ho spedita ad Aglietti Maria a Riva Ligure (Savona).

Nicolò Castellino è un autentico buon ragazzo, perchè pur essendo già studente d'Università - altro che Esse Gi!... - non disdegna per questo di pensare alle mie scuolette - e mi ha mandato per le bibliotechine 5 lire che equivalgono, mi spiega, a 125 sigarette Macedonia. Un ragazzo che sa fare un tale sacrificio per le bibliotechine merita un « ammira » e io gliel'ho votato di gran cuore intitolandogli una bibliotechina spedita a Rosa Reati S. Martino del Lago (Cassalmaggiore).

Letizia Leoni infine è una nuovissima cartolinista emerita e amica costante delle bibliotechine: anche a lei ho intitolato una bibliotechina e l'ho mandata ad Ermelinda Pavese a Postua (Biella).

Così eccone altre dodici partite.... ma io sogno il momento in cui con le mie dodici verrò in ultima fila e tutti i gruppi mi diranno: - Dodici? peuh! che cosa son dodici bibliotechine, Zia Mariù? - Io ne ho spedito 15 dirà Dedè Dore - io ne ho spedito 18 - dirà Manfredo Baccini - Io ne ho spedito 20!... diranno G. E. Nuccio, Luigi Brunelli, Laura Confalonieri! Oh sarà molto contenta sapete, quando tutti i gruppi spediranno il doppio di bibliotechine ch'essa stessa spedisca la

ZIA MARIÙ

La sottoscrizione per i banchi di Verbicaro va a gonfie vele. Già la metà dei banchi è pronta in soldini.

Da Vincenzina Monti, una cara nuova amichetta che mi ha portato il Secolo L. 5, e l. 5 da un'altra amica, pure del Secolo Tullia Hilareh; da Nina Lombroso l. 5; da Laura Confalonieri l. 2; da Adelia Zanon l. 2; da Franco e Vera Rossi l. 1, da Reginetta Treves l. 0,50; da Emilia Bachi l. 0,50; da Leo Ferrero Lombroso l. 1, da Emma De Paoli e dal suo fratellino Antonio l. 0,59; da Luigi Mantovani l. 0,50; da Ida Errera Foà l. 5; da Adriana ed Elena Segre l. 5; da Santolini l. 0,50.

La somma precedente era di l. 32 così siamo a L. 65,50.

Gli amici che non si conoscono

sbucano da tutte le parti e mi dicono.

« Buon giorno Zia Mariù eccoci qui anche noi per dare una mano al tuo lavoro ».

C'è Umberto Parolo un amichetto di 7 anni che mi ha portato il *Secolo*, che dipinge stupendamente e ha levato fuori 4 lire dal suo salvadanaio per aiutarmi; poi c'è la signora Barberina Strepponi di Cremona, un'amica della Nonna Bianca, che dopo aver comprato le tovagliette si è così gentilmente interessata delle bibliotechine che ha voluto mandarmi due preziose tazze antiche giapponesi da mettere in rifa; - poi, sempre a Cremona ci sono le sorelle Cicognini che m'hanno ricamato tre stupende tovagliette, poi la signora Lea Nigris, propagandata dalla sorella; la signora Maria Chiaruttini antichissima amica zia delle bibliotechine a S. Vito al Tagliamento me ne ha ricamata un'altra. Poi c'è un'amica che si chiama Topino Viennese, una piccola allieva della zia Remy che sotto il regime della zia Remy naturalmente si infervora per le bibliotechine e ha dipinto le cartoline così bene, ragazzi, che io ho assegnato a lei come premio due cartoline originali dipinte e disegnate da Golia che egli mi aveva dato per « la più brava pittrice delle mie cartoline ». Poi c'è Lucia Servadio, un'amichetta che m'ha scoperta Elena Segre, venditrice di cartoline anche lei; poi c'è una misteriosa Ita a cui ha dato il fuoco... Lina Crucoli; poi c'è un misterioso R. R. R. dalla veneta Laguna un amicissimo delle bibliotechine, che fa segnalibri, scrive le etichette ecc.: insomma è un aiutante altrettanto prezioso quanto misterioso. - Poi c'è una signorina Irma Mola che ha dipinto stupendamente

anche lei 6 serie delle cartoline e me le ha mandate per mezzo di Golia perchè mi servissero di modello - e io le voto un «mimiro», ma glie l'ha già votato anche Golia (e quello di Golia in materia vale più del mio). Poi c'è una Teresina Pagano, amica... telefonica diremo così. - M'ha chiamata una voce al telefono e mi pare, ma non giurerei che questo sia il suo nome. - «Io sono una ragazzina che vorrebbe mandar dei libri alle bibliotechine» m'ha detto. - Ma bravissima, mandali o meglio portali. - Non ho il coraggio, non oso! Oh se nel telefono ci fosse anche uno specchio le avrei fatto vedere che non sono il babau!..... Poi c'è una Mariolina Gaei di Arezzo di 14 anni che con tanta grazia mi ha scritto perchè io le mandassi una tovaglietta da fare e delle cartoline da dipingere.

Poi c'è una maestra Giuseppina Biraghi di Lecco che ha il *diable-au-corps*, mi ha venduto per 10 lire di cartoline insieme alla signora Virginia Bonacina e mi ha procurato un'altra allieva rappresentante e smerciatrice in Edea Camozzi, di Bergamo.

Poi un'altra amichetta tanto carina, che con me non si è mai fatta viva so di avere: Fanny Strucchi, che si occupa con tanto amore e zelo della sua bibliotechine. Poi so di avere un'altra amichetta misteriosa a Piombino a Portovecchio che si chiama I. Segre e un'altra a Sciacca che si chiama Anna Quarturaru, è allieva della 2^a tecnica, mi ricama una tovaglietta e io le mando una carezza.

E gli amici che si conoscono

e che lavorano tanto bene e con cura a proteggere le loro scuollette? Assunta Fundoni, la maestra di Lanuse, mi ha scritto una lettera tutta incantata, entusiasta per il nuovo sussidio di libri che le ha mandato Paoletta Pom (senti, Paoletta, a proposito la vorresti una tovaglietta da lavorare e da vendere poi alla tua nonna?).

La Nina Artom non è più andata al cinematografo (l'ho saputo non mica da lei dal nanino che vigila sui segreti delle bibliotechine) per mandare alla sua bibliotechina un pacchetto di tante cosine - carte geografiche scomponibili, matite colorate, figurine da colorire, carta da lettera.

Maria Slati mi scrive da Castelnuovo Scrivia. «Ma tu me le hai scelte apposta la Mimi e la Carla Debenedetti che non dimenticano mai le mie bibliotechine e ogni momento mandan libretti e cara-

melle? Sicuro che le ho scelte apposta!

Anche la signora Giovannina Valle ha voluto inaugurare il suo patronato con una distribuzione di sigari di cioccolatte.

Gabriella Bacchi ha mandato un gran pacco di caramelle alla sua scuolletta che le aveva mandato delle violette.

Ma... ma se dovessi dir di tutti di tutti occorrerebbe un doppio bollettino; e siccome questo è semplice rimandiamo il resto... al Bollettino prossimo.

ZIA MARIÙ.

Ma che stupendo dono han ricevuto le bibliotechine! proprio da scrivere in carattere neretto. Tutt'intera una collezione dell'Enciclopedia dei Ragazzi.

Ora è il momento di andare in macchina, quest'altra volta vi racconterò come fu!...

Firenze, 22 marzo 1912.

Messaggio di Dedè Dore

Mia cara Zia Mariù, — poichè non mi hai pubblicato l'ultimo messaggio, per lasciare il posto agli altri gruppi, rieccomi. Dunque:

Dalla Segretaria Maria Bonmartini ho ricevuto l. 8.80 per cartoline; dalla signora Celeste De Benedetti l. 9 per tovagliolini; da J. Bussei 2.50 per cartoline; dalla piccola Wanda Levy, alla quale fo voti di guarire presto presto, le solite mensili puntualissime l. 10; dalla signorina Fabaro, alla quale auguro di finire bene e... presto i gravi studi, un pacco di libri; e moltri giornalini da Doley Semama, da Tina Dore e dall'Assunta.

Voglio citare a parte il nobile atto di Maria Franzoni, che non solo ha pagato la sua multa, ma ha regalato con vera signorilità l. 2 al Bollettino che sparlava di lei!

Come vedete, ragazzi, sono a Firenze, dove spero di conoscere presto i bibliotecinofili del luogo: intanto, ho già avuto l'onore di essere presentata a Leo e Lia che sono due piccoli illustri personaggi, e ringrazio Leo della sua cavalleria verso di me!

Vi dico anche, con un po' di rossore, che la partenza da Roma mi ha obbligata a interrompere la spedizione di alcune bibliotechine già elencate: ma, in compenso, ho ordinato altri molti nuovi volumi per spedirne altre al ritorno.

Le cartoline di Golia (eppure, ne avevo tante!) le ho già esaurite, mentre ancora piovono grosse richieste come quella di

Costantine Bellùsci e di altri convittori di Ruina.

Buon lavoro e rallegramenti a tutti per parte di

DEDE DORE

Un avviso importantissimo

Ragazzette, Api zelanti chi di voi sa far la rete che serve per i ricami a rete? Chi sa far la rete... può fare una piccola retata di quattrini per le bibliotechine. Una signorina, Maria Cossa, ha bisogno di avere molti quadretti di rete di cui darà il modello, e m'ha proposto di farli fare dalle amiche delle bibliotechine... perchè il profitto vada tutto alle bibliotechine.

Chi s'iscrive? chi s'iscrive?

Corriere Musicale dei Piccoli

C'è qualche piccolo musicista fra i miei aiutanti delle bibliotechine?... ebbene gli do la bella notizia che esce a Firenze un « Corriere Musicale dei Piccoli » che in ogni numero porta un pezzetto di musica facile e graziosa, e concorsi ad uso dei piccoli musicisti - novelline, canzonette, notizie ed aneddoti musicali... Una rivista insomma molto interessante per i ragazzi che s'intendono di musica.

L'abbonamento che si deve inviare in Via Cavour, 8 Firenze al Corriere dei Piccoli costa L. 5 l'anno.

Due altre amichette al traguardo della decima bibliotechina

Carissima zia Mariù,

Da quanto tempo non ci facevamo più vive! Ma, sai, la colpa non è proprio nostra, perchè, anzi, noi ti abbiamo sempre ricordata ed abbiamo parlato spessissimo di te, ma.... Nessuno ci mandava più libri ed essendo i fondi di cassa pochi per comperarne dei nuovi, non potevamo più comporre bibliotechine, e stimavamo inutile venire a disturbarti senza aver nulla da dirti riguardo all'argomento prediletto. Ora invece!.... Ma diciamo le cose per ordine, come direbbe un nostro ex professore di greco!

Una quindicina di giorni fa io, Lina, andai a Milano in gita di piacere e vidi parecchie delle nostre aiutanti e dei nostri aiutanti e come tu puoi benissimo immaginare non ho potuto fare a meno di.... "seccarli",.... un po', di parlare ancora dell'utilità della tua opera, del bene che si procura a quei poveri bimbi, ecc. Tutti ne sono persuasissimi: ricevetti

perciò un'infinità di belle promesse: se si realizzeranno sarà una vera cuccagna per noi!

Le De-Andre, patronesse, hanno mandato diversi libri alla loro scuioletta di Loggio in Valsolda, e ne hanno promesso a noi; i ragazzi Hartmann e Rossi mi hanno tenuto un discorso uguale; un certo "avvocatetto", in.... erba, Luigi Barbesti, mi ha promesso nientemeno che un quadro per una prossima riffa (zia Mariù ci raccomandiamo a te!), quadro che « minaccia » di diventare molto bello; mi aveva promesso anche questo avvocatetto, di lasciarmi svaligiare la sua biblioteca, ma la mia partenza improvvisa da Milano mi ha impedito di farlo! E c'è ancora di più; ci sono i bravi fratelli Padovani che alle promesse hanno aggiunto i fatti! Infatti ieri sera ci siamo viste arrivare un bel pacco di libri (pensa! 12 libri rilegati) dei quali mi avevano parlato durante la mia famosa visita a Milano!

E così possiamo spedire subito due bibliotechine (la 9 e la 10) appena tu ci avrai mandato, per piacere, due indirizzi.

LINA E GIANNA REDAELLI.

Dunque un grazie agli amici Padovani che si sono così opportunamente svegliati, una scrollatina ai dormienti che si... sveglieranno e un ammiro nonchè il « premio » a queste due sorelline Radaelli giunte così valorosamente al traguardo delle 10 bibliotechine!

PAOLA LOMBROSO.

DLIN DLIN

Da Letizia Leoni abb. l. 250, da Lisetta Pedrini abb. l. 250, da Umberto Rossi da Guastalla, un nuovissimo pittorino di 9 anni tanto carino anche questo scoperto per mezzo del concorso del Secolo l. 4, da Mimi e Carla De Benedetti abb. l. 250. Da Lucia Servadio Vitale abb. 250, da Isa Errera Foa cartoline l. 1,20, dalla signora Giovannina Valle cartoline l. 2,40, da Gino Valori un antico preziosissimo amico delle mie scuiolette e delle loro maestrine l. 15.

Da Giuseppina Fontana Boraghi l. 10 per cart. di cui l. 5,20 dalla sig.^{ra} Bonacina Virginia, da Maria Slati abb. l. 250, da Gabriella Bacchi per cartoline vendute l. 3,60, da Maria Lussana che ha praticato un po' di strozzinaggio nella vendita delle cartoline ma come si vede con ottimo effetto l. 12, da Franco e Vera Rossi per cartoline vendute l. 1,20, da Agar di Battista che è pure una cara amichetta antica l. 0,50.

FRANCESCO CAFASSI, Gerente responsabile.

Premiata Tipografia Cooperativa Vareina - Varese